



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"Leopoldo II di Lorena"  
FOLLONICA

- VISTA la C.M. 291/92
- VISTO il D.lgs 111/95
- VISTA la C.M. 380/95
- VISTO il D.P.R. 275/99
- VISTO il D.I. 440/01
- VISTA la nota ministeriale prot. 645/02
- VISTI gli articoli 1321 – 1326 – 1328 del Codice Civile

*PREMESSO CHE*

la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, la partecipazione a manifestazioni culturali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, i gemellaggi con le scuole italiane ed europee parte integrante e qualificata dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione,

*SI STABILISCE IL SEGUENTE*

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE**  
**E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

**1. PIANIFICAZIONE**

1.1 Il Piano comprende:

- **uscite didattiche** della durata non superiore all'orario delle lezioni, anche pomeridiane, ove previste, e che si possono effettuare anche con lo scuolabus comunale
- **visite guidate** della durata di un giorno, che vanno oltre il normale orario scolastico e che si effettuano con autobus di ditte private, treno o autobus di linea
- **viaggi di istruzione** della durata di più giorni e comportano il pernottamento fuori casa. (In tale categoria rientrano anche i viaggi realizzati nell'ambito dei gemellaggi con scuola di altri paesi europei)
- **campus** intesi come campus residenziali di più giorni rivolti a gruppi di alunni con la presenza di accompagnatori e personale, anche esterno all'Istituzione Scolastica, autorizzato dal Consiglio di Istituto

1.1 Ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione deve essere coerente con il POF e deve essere raccordato con la programmazione didattica

1.2 Le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche all'interno del territorio comunale o nelle zone limitrofe. Le classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria possono organizzare viaggi di istruzione nell'ambito del territorio provinciale e di province limitrofe; le classi quarte e quinte nell'ambito del territorio regionale e di regioni limitrofe. Le classi della Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado possono organizzare viaggi di istruzione nell'intero territorio nazionale e all'estero in caso di gemellaggio

- 1.3 Il Piano delle attività è programmato all'inizio dell'anno scolastico nei singoli consigli di classe, interclasse e intersezione entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico. Ciò consentirà di effettuare il piano annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione da portare all'approvazione del Consiglio di Istituto e di predisporre le gare di appalto (richiesta di preventivi) alle Agenzie di Viaggio. Per le uscite didattiche e le visite guidate della durata pari od inferiore all'orario di lezione è delegato il Dirigente Scolastico all'autorizzazione.
- 1.4 Non possono essere programmati viaggi/visite/uscite nei periodi già impegnati nel Piano Annuale delle Attività (scrutini, consigli di classe, collegi, etc.), tranne particolari casi che saranno di volta in volta presi in esame e, se del caso, proposti all'attenzione del Consiglio di Istituto
- 1.5 Per ogni visita guidata e viaggio di istruzione sono individuati un responsabile con il compito di coordinare tutte le fasi dell'attività (organizzazione, attuazione, monitoraggio) e gli insegnanti accompagnatori necessari, comprese le eventuali sostituzioni: se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari almeno due accompagnatori, se più classi un accompagnatore ogni 15 alunni; è individuato un accompagnatore ogni uno/due alunni diversamente abili. Gli insegnanti accompagnatori sono soggetti all'obbligo di vigilanza di cui agli artt. 2047-2048 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art.61 della L.312/80 che limita la responsabilità del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave; l'obbligo della vigilanza deve essere esercitato non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico
- 1.6 È consentita la partecipazione dei genitori alle visite guidate e ai viaggi di istruzione:
- ai rappresentanti di classe, che in caso di impedimento potranno essere sostituiti con altri genitori da loro delegati
  - ad un genitore di alunni diversamente abili o con particolari e motivate esigenze di salute, a condizione che
    - o la capienza dell'autobus lo consenta
    - o la loro partecipazione non comporti oneri a carico del bilancio della scuola, né aggravii di responsabilità penale e patrimoniale la scuola
- Tali partecipazioni potranno influire sul predetto rapporto docente/alunno, consentendo l'elevazione del medesimo a 18
- 1.7 Ogni visita guidata e viaggio di istruzione non potrà essere effettuato nell'ultimo mese di lezione di ogni anno scolastico, salvo le attività sportive e le attività collegate all'educazione ambientale. Ogni altra deroga sarà approvata dal Consiglio di Istituto.
- 1.8 I docenti concordano le visite guidate e i viaggi di istruzione all'interno del Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione.
- 1.9 E' auspicabile la totale partecipazione della classe ad ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe. Nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico. Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Agli alunni che non partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate o ai viaggi di istruzione viene garantito lo svolgimento delle attività didattiche.
- Per quanto riguarda le attività di:
- campi scuola
  - partecipazione a manifestazioni sportive
- la partecipazione non subisce le limitazioni del presente comma.

1.10 I viaggi di istruzione nei paesi europei potranno essere effettuati solo dalle classi terze e saranno eccezionalmente autorizzati, osservando con particolare rigore le dovute cautele, solo viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali (come il Consiglio d'Europa, il parlamento europeo, l'UNESCO, etc.) ovvero viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale o programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali.

1.11 Per quanto riguarda l'organizzazione degli scambi culturali ed i contatti con le scuole partner, che rappresentano momenti centrali della programmazione comune tra le scuole nonché momenti didatticamente validi per l'apprendimento delle lingue straniere, il Dirigente Scolastico farà riferimento ai docenti che faranno richiesta e che assumeranno il ruolo di accompagnatori.

La partecipazione è aperta a tutte le classi con preferenza :

- al gruppo classe o a gruppi d'interesse;
- alla disponibilità ad ospitare, in accordo con le proprie famiglie, gli alunni delle scuole partner o ad essere ospitati dagli stessi;
- alla prioritaria disponibilità di docenti accompagnatori fra quelli della classe;
- agli alunni che hanno un profitto più elevato e tenuto un comportamento corretto in caso di eccessivo numero di partecipanti.

1.12 Ogni uscita didattica, visita guidata e viaggio di istruzione viene descritto ai genitori degli alunni. L'autorizzazione dei genitori viene richiesta tramite comunicazione scritta. Nel caso delle uscite didattiche nell'ambito del perimetro cittadino sarà richiesta un'autorizzazione all'inizio dell'anno scolastico: in questo caso, ad ogni uscita sarà sufficiente comunicare sul diario degli alunni, almeno 5 giorni prima, la destinazione, la data, gli accompagnatori, il mezzo di trasporto e l'eventuale importo economico. Nel caso dei viaggi di istruzione e/o visite guidate sarà, invece, richiesta ogni volta una specifica autorizzazione: la comunicazione dovrà contenere meta ed itinerario, data, mezzo di trasporto, accompagnatori, importo economico.

1.13 Qualora il territorio proponesse offerte e occasioni non programmate, che non comportino significative variazioni, si potranno effettuare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione non precedentemente stabilite, previo assenso del Consiglio di Istituto. Tale uscite potranno essere effettuate anche con autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.

## **2. ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione di cui al piano annuale prevede:

2.1 La pratica di appalto alle agenzie di viaggio per i trasporti è curata dall'Ufficio di Segreteria, attraverso la comparazione delle diverse offerte secondo i seguenti criteri (art. 34 del D.l. 44/01):

- caratteristiche di qualità relativamente al tipo di servizio alberghiero, ai mezzi di trasporto, ai servizi opzionali, alla garanzia, assistenza, assicurazione
- offerta economica (rapporto qualità/prezzo)
- l'agenzia di viaggi deve essere in possesso di licenza di categoria A – B; la ditta di autotrasporto deve produrre un'analitica documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato.

2.2 I responsabili di ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione compileranno un modulo predisposto dove indicheranno TUTTO QUANTO richiesto, avvertiranno l'Ufficio di Segreteria per eventuali spostamenti di date e/o modifiche degli itinerari concordati con congrui anticipo in modo da poter mettere in atto tali modifiche

- 2.3 Il costo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione effettuati con mezzo di trasporto privato è ripartito tra gli alunni; l'importo è raccolto dal responsabile e versato sul c/c della scuola
- 2.4 In caso di mancata partecipazione degli alunni, si procederà al rimborso solo dopo che sono state pagate le spese effettivamente sostenute, che saranno portate in detrazione dalla relativa quota.

### **3. MONITORAGGIO**

Sia le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, sia l'impianto organizzativo saranno oggetto di monitoraggio in itinere e al termine dell'anno scolastico. Al rientro dai viaggi di istruzione, i docenti e gli alunni (solo per la scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado) compileranno un modulo di valutazione. I risultati saranno raccolti in una relazione finale a cura della funzione strumentale per il POF, che sarà presentata al Dirigente Scolastico. La relazione complessiva sugli esiti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione dovrà specificare:

- numero e caratteristiche delle uscite effettuate
- classi coinvolte
- percentuale di partecipazione
- sintesi della valutazione delle uscite
- sintesi dell'impegno finanziario
- difficoltà incontrate e mete o che non possono essere più incluse nel Piano con indicate le motivazioni

Il Dirigente Scolastico riferirà tali esiti al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto.

Il presente Regolamento rimane in vigore per il triennio 2015-16, 2016-17, 2017-18

*Deliberato dal Consiglio di Istituto del 16 settembre 2015*